



**REGIONE SICILIANA**

PRESIDENZA

AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTO IDROGRAFICO

DELLA SICILIA

**SERVIZIO 6 – PARERI E AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - DEMANIO IDRICO**

**FLUVIALE E POLIZIA IDRAULICA (CATANIA -SIRACUSA - RAGUSA)**

Via Beato Bernardo, 5 - 95124 Catania

Risposta a nota: 17234 del 11/07/2025  
da Comune di Bronte

Rif. AdB n. 19625/2025

Protocollo n. 23382 del 04/09/2025

Comune di Bronte

*protocollo.generale@brontepec.e-etna.it*

e p. c.

Ditta: RI.CO. Srl

Corso Fondaco n. 11/A – 95030 Maniace

*ricosrl@arubapec.it*

Stazione Carabinieri di Bronte

*tct25797@pec.carabinieri.it*

Comando Distaccamento Forestale di Bronte

*distaccamento.bronte@pec.corpoforestalesicilia.it*

Comune di Maniace

*comunedimaniacect@legalmail.it*

Segretario Generale dell'Autorità di Bacino

*SEDE*

Responsabile Unico per la pubblicazione sul sito  
dell'Autorità di Bacino

*SEDE*

**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE IDRAULICA UNICA**

**Provvedimento rilasciato ai sensi del R.D. n. 523/1904 e delle norme di attuazione del Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico e del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni, con le modalità di cui al Decreto del Segretario Generale n° 187 del 23/06/2022.**

**\*\*\*AIU a favore del Comune di Bronte – Lavori nel Comune di Bronte\*\*\***

- **Lavori: Progetto dei lavori di rimozione di sedimenti da sovralluvionamento da realizzare nell'alveo del Torrente della Saracena, in agro del Comune di Bronte, in località Pilato – Santa Maria di Maniace,**
- **Ditta: Comune di Bronte, Via A. Spedalieri 40 - CAP 95034 - Codice fiscale/P. IVA: 00291400877**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 6  
DELL'AUTORITÀ DI BACINO DEL DISTRETTO IDROGRAFICO DELLA SICILIA**

- VISTO il “*Testo Unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie*” di cui al R.D. 25/07/1904 n° 523 e in particolare il Capo IV “*Degli argini ed altre opere che riguardano il regime delle acque pubbliche*” e il Capo VII “*Polizia delle acque pubbliche*”;
- VISTO il D.P.R. 14 aprile 1993 “*Atto di indirizzo e coordinamento alle regioni recante criteri e modalità per la redazione dei programmi di manutenzione idraulica e forestale.*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 20 aprile 1993 n. 91;
- VISTO l’art. 8 della L.R. 15 maggio 1991, n. 24 “*Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1980, n. 127, in ordine ai giacimenti minerari da cava.*”;
- VISTA la L. 05/01/1994, n° 37, “*Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche*”;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni*” della Regione Siciliana approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n° 274 del 25/07/2018 e con D.P.C.M. 07/03/2019;
- VISTE le “*Linee Guida per l’espletamento dell’attività di Polizia Idraulica*” predisposte da questo Ufficio, apprezzate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 446 del 22/10/2020 e adottate dalla Conferenza Istituzionale Permanente di questa Autorità di Bacino con deliberazione n. 18 del 02/12/2020;
- VISTE le norme di attuazione del “*Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico*” della Regione Siciliana, approvate con Decreto del Presidente della Regione 6 maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 60 del 24/03/2022 con il quale è stata approvata la “*Direttiva Sovralluvionamenti*” in attuazione del comma 2 dell’art. 8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991”;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 237 del 02/08/2022 con il quale è stata approvata la “*Disciplina di Dettaglio*” della Direttiva Sovralluvionamenti approvata con Decreto del Segretario Generale n. 60 del 24 marzo 2022 e pubblicata sulla G.U.R.S. Parte I n. 16 del 08 aprile 2022;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 265 del 07/09/2022 con il quale è stata approvata la “*Modifica del limite di 2.000 mc di cui all’art. 4 e del corrispettivo di cui all’art. 8*” alla Direttiva Sovralluvionamenti approvata con Decreto del Segretario Generale n. 60 del 24 marzo 2022 e pubblicata sulla G.U.R.S. Parte I n. 16 del 08 aprile 2022;
- VISTO il Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Bacino n° 187 del 23/06/2022 con il quale è stato approvato il documento che disciplina l’Autorizzazione Idraulica Unica istituita da questa Autorità;
- VISTA la disposizione del Segretario Generale di questa Autorità prot. n. 11357 del 28/06/2022 in materia di adozione degli atti resi all’esterno, con la quale, a far data dal 28/06/2022 sono delegati i Dirigenti dei servizi territoriali di Palermo, Agrigento, Messina e Catania all’adozione degli atti afferenti alle proprie competenze, incluso le Autorizzazioni Idrauliche Uniche, di cui al DSG n.187 del 23/06/2022;
- VISTI gli articoli 3, 5 e 8 della Legge Regionale n. 5 del 25/02/2025, riguardanti rispettivamente: la definizione di intervento di manutenzione idraulica, le modalità per l’autorizzazione e l’esecuzione della rimozione di materiale inerte da alvei e altre aree; l’istituzione del registro delle imprese e dei professionisti abilitati;
- VISTA la nota prot. n° 17234/2025 del 11/07/2025, assunta al protocollo di questa Autorità n° 19625 in pari data, con la quale il Comune di Bronte, a riscontro della nota AdB prot. n. 16045 del 06/06/2025, ha chiesto il nulla osta idraulico per i lavori di cui in oggetto;

ESAMINATI i contenuti degli elaborati progettuali trasmessi con la nota AdB prot.19625 del 11/07/2025;

CONSIDERATO che:

- nella “*Relazione Illustrativa*”, fornita dalla ditta RI.CO. Srl, del Dott. Ing. Salvatore Longhitano, condivisa dal Comune di Bronte è dichiarato “*Che il materiale prelevato sarà impiegato esclusivamente per l’esecuzione dei lavori di stabilizzazione del terreno per la REALIZZAZIONE DI UN CAPANNONE AD USO AGRICOLO DA DESTINARE ALLA LAVORAZIONE DI PRODOTTI AGRICOLI, PROVENIENTE DA PROPRI FONDI AGRICOLI, DA REALIZZARSI SU UN LOTTO DI TERRENO AGRICOLO SITO NEL COMUNE DI MANIACE, CORSO MARHERITO/ C.DA ALATESA, IDENTIFICATO AL N.C.E.U. AL FOGLIO 14 - PARTICELLE 794 – 795, regolarmente autorizzate con Permesso di Costruire per attività edilizia n. 511- Pratica Edilizia n. 1336/2024, rilasciato in data 03/02/2025 dal Comune di Maniace.*”;
- nella “*Relazione Illustrativa*” è descritto che l’intervento è ubicato nel tratto del *Torrente della Saracena* nei pressi del Castello Nelson, in corrispondenza del viadotto denominato Viale S. Maria di Maniace, in contrada Pilato - Santa Maria di Maniace, in agro del Comune di Bronte a confine con il Comune di Maniace; è altresì argomentato che tale intervento è reso necessario per l’innalzamento del livello del corso d’acqua dovuto all’accumulo di materiale depositatosi a seguito delle ingenti piogge che periodicamente interessano la zona; è inoltre descritto che, in alcuni tratti dell’alveo del corso d’acqua in parola, tale materiale alluvionale potrebbe compromettere il normale deflusso delle acque, specialmente in prossimità degli attraversamenti esistenti, che risultano in parte, o quasi totalmente ostruiti.
- come descritto e rappresentato nella “*Relazione Illustrativa*” e negli “*Allegati grafici*” trasmessi (piante e sezioni), gli interventi consistono in:
  - \* *La completa rimozione del materiale alluvionale che si trova all’interno delle tubazioni degli attraversamenti;*
  - \* *Rimozione del materiale alluvionale depositatosi a monte degli attraversamenti e ai piedi delle briglie laterali (vedasi allegati grafici allegati);*
  - \* *Rinforzo degli argini con il materiale più grossolano proveniente dalla pulitura dell’alveo;*
  - \* *Accantonamento del materiale più fine, proveniente dalla pulitura dell’alveo, per trasportarlo ed utilizzarlo come stabilizzazione del terreno interessato dalla realizzazione del capannone di cui alle premesse.*
- gli interventi necessitano della presente autorizzazione poiché interessano l’alveo del *Torrente della Saracena* in territorio del Comune di Bronte, identificato al N.C.T. nei pressi delle particelle 91, 95,11 e 12 al foglio 33, in un tratto di lunghezza pari a circa 230 m, area baricentrale del punto di coordinate: Long. 14,818223° E – Lat. 37,859469° N;

CONSIDERATO che con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523 le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti;

PRESO ATTO che **per gli aspetti relativi al Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni**, il tecnico Dott. Ing. Salvatore Longhitano, come condiviso dal Comune di Bronte, assevera “*la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, alle normative vigenti in materia, ai sensi del comma 2 dell’art.8 della L.R. n. 24 del 15 maggio 1991 e ai sensi dell’Art. 5 comma1 lett. e), Artt. 11 e 12 delle Norme tecniche del Piano di Gestione di Rischio Alluvioni vigente, così come individuate nelle direttive approvate con DSG n. 60/2022, DSG n. 237/2022 e D.S.G. n. 265/2022 e ogni altra norma vigente in materia.*”;

CONSIDERATO che **per gli aspetti relativi al Piano Stralcio di Bacino per l’Assetto Idrogeologico (PAI)** si evidenzia che:

- l’area dell’intervento di cui all’istanza in oggetto, ricade all’interno dell’area PAI del *Bacino Idrografico del Fiume Simeto (094)*, approvato con D.P.Reg. n. 538 del 20/09/2006, pubblicato il 03/11/2006 sulla GURS n. 51 e successivi aggiornamenti, in territorio del Comune di Bronte al confine con il territorio del Comune di Maniace;

- gli interventi interferiscono con aree perimetrate nel PAI vigente e censite come, Sito di Attenzione idraulica (Comune di Bronte) e area a pericolosità idraulica elevata “P3” (Comune di Maniace), e per la tipologia di opere, risultano essere consentite e pertanto non necessitano di parere, ai sensi dell’art. 26.2 lettere b ed h, delle suddette NdA del PAI vigente.

CONSIDERATO che **con riferimento al R.D. 25/07/1904 n° 523** le opere e/o le attività sopra descritte necessitano di autorizzazione ai sensi degli articoli 93 e seguenti, interessando l’area pertinenziale del corso d’acqua denominato Fiume Simeto, Bolo e Saraceno, che nei tratti interessati scorre su aree riportate nell’elenco delle acque pubbliche, al n. 71 dell’elenco dei corsi d’acqua pubblica della provincia di Catania ma non sono tra quelli transitati al Demanio della Regione Siciliana con D.P.R. 16/12/1970 n° 1503 e pertanto è ancora oggi di proprietà del Demanio dello Stato;

### RILASCIA

al Comune di Bronte, in oggetto meglio specificato,

- **“nulla osta idraulico”** ai sensi degli artt. 93 e seguenti del R.D. n. 523/1904 sul progetto per la realizzazione delle opere (e/o attività) in premessa descritti;
- **“autorizzazione all’accesso all’alveo”** del *Torrente della Saracena* **“e alla realizzazione degli interventi”** di cui al progetto di che trattasi;

Il presente provvedimento è rilasciato con le **raccomandazioni** e le **prescrizioni** di seguito riportate:

- attuare quanto previsto dall’art. 25 delle N.A. PAI (D.P. n. 9/AdB del 06/05/2021, pubblicato nella G.U.R.S. n. 22 del 21/05/2021);
- i lavori dovranno essere eseguiti dalla ditta RI.CO. Srl comunicata dal Comune in indirizzo, in conformità al progetto e ai tipi delle lavori/attività trasmessi, in uno all’istanza, con la nota assunta al protocollo di questa Autorità n. 19625 in data 11/07/2025;
- i lavori dovranno essere eseguiti preferibilmente nei periodi di magra;
- dovrà essere garantito in permanenza il libero deflusso degli impluvi naturali, significando che nel corso dell’esecuzione dei lavori non dovranno in nessun modo essere interessati da depositi di materiale e/o attrezzature varie;
- vengano adottate in fase di cantiere tutte le precauzioni e gli accorgimenti che garantiscono condizioni di sicurezza idraulica nelle aree oggetto di intervento;
- piste e attraversamenti, ove necessitano, devono essere temporanei, di durata limitata, e funzionali all’esecuzione dei lavori;
- il Comune di Bronte, che ha proposto la ditta RI.CO. Srl (che legge per conoscenza), per l’esecuzione dei lavori, è onerato della vigilanza sulle attività di rimozione di sedimenti da sovralluvionamento nel *Torrente della Saracena* nel tratto meglio sopra individuato, e dovrà farsi carico di tutti i danni a persone e/o cose che la realizzazione delle opere in questione possa produrre in ordine ad aspetti di natura idraulica e idrogeologica;
- sono esclusi dal presente provvedimento, qualsiasi altro lavoro e qualsiasi altra opera che possa modificare il regolare deflusso delle acque;
- venga sollevata in maniera assoluta l’Amministrazione Regionale da qualsiasi molestia, azione/o danno che ad essa potessero derivare da parte di terzi in conseguenza del provvedimento in argomento;
- non dovranno arrecarsi danni agli argini e alle loro fondazioni, alle briglie e a qualsiasi opera idraulica presente in alveo, al letto del corso d’acqua, alle proprietà private;
- venga nominato un soggetto responsabile che disponga la sospensione dei lavori in caso di avvisi di allerta meteo-idrogeologico diramati dal Dipartimento Regionale di Protezione Civile o quando vengono dettate prescrizioni/avvisi dal bollettino meteorologico del Servizio Meteorologico dell’Aeronautica Militare.

Sono fatti salvi tutti gli altri pareri, visti, nulla osta o atti di assenso comunque denominati, eventualmente necessari per la realizzazione delle opere in argomento e da rilasciarsi da parte di altre Amministrazioni.

L’inizio dei lavori, del quale dovrà essere data preventiva comunicazione a questa Autorità di Bacino,

dovrà avvenire entro novanta (90) giorni dalla data di consegna dei lavori nel caso di opere pubbliche ovvero entro novanta (90) giorni dalla data della presente Autorizzazione negli altri casi. Oltre tale termine l'inizio dei lavori dovrà essere accompagnato da dichiarazione di un tecnico abilitato all'esercizio della professione il quale dovrà verificare e attestare che non siano mutati il regime normativo e quello vincolistico. In ogni caso l'ultimazione dei lavori dovrà avvenire entro tre (3) anni dal loro inizio, decorsi i quali questa Autorizzazione Idraulica Unica perderà di efficacia e dovrà essere nuovamente richiesta.

Al termine dei lavori, entro trenta (30) giorni dalla loro ultimazione, dovrà essere trasmessa a questa Autorità di Bacino apposita comunicazione, accompagnata da una attestazione che le opere realizzate sono del tutto conformi a quelle oggetto della presente A.I.U. e da una planimetria con la georeferenziazione delle opere realizzate e/o delle attività eseguite.

Il presente provvedimento sarà pubblicato per esteso sul sito istituzionale dell'Autorità di Bacino, nella pagina *“Aree tematiche”* → *“Siti tematici”* → *“Demanio Idrico Fluviale e Polizia Idraulica”* → *“Elenco Autorizzazione idraulica unica”*.

Avverso il presente provvedimento è possibile presentare ricorso al TAR entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di questa Autorità ovvero al Presidente della Regione entro 120 giorni dalla suddetta data.

Per gli aspetti strettamente legati al Testo Unico di cui al Regio Decreto 25/07/1904 n° 523 può altresì essere proposto ricorso giurisdizionale entro il termine di 60 (sessanta) giorni dalla data del presente provvedimento al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche, ai sensi del combinato disposto del Titolo IV (artt. 138-210) del Testo Unico di cui al R.D. 11/12/1933 n° 1775 e del D.Lgs. 02/07/2010 n° 104 e ss.mm.ii.

Il Funzionario Direttivo

*Ignazio Platania*

*“Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi  
dell'art. 3, comma 2, del d.lgs n.39/93”*

P.O.03 Il Funzionario Direttivo

*Santo Scordo*

Il Dirigente del Servizio 6

*Marco Sanfilippo*